



Comune di Marciana Marina

Provincia di Livorno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 31
SEDUTA DEL 02/04/2026

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014 E SMI - VARIANTE GENERALE AL PIANO OPERATIVO

L'anno duemilaventisei addì due del mese di aprile alle ore 14:28 nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del SINDACO Sig.ra Allori Gabriella, che l'ha convocata con avviso scritto.

All'appello risultano:

| Nominativo | Ruolo | Presente | Assente | Da remoto |
|----------------------|-------------|----------|---------|-----------|
| Allori Gabriella | SINDACO | Si | | |
| Carozzo Marco | ASSESSORE | Si | | |
| MARTORELLA DONATELLA | VICESINDACO | Si | | |

Tot. 3 Tot. 0

Partecipa, in presenza, il SEGRETARIO COMUNALE dott. Matteo D'Ambrosio, incaricato della redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Allori Gabriella in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale per la trattazione dei punti all'ordine del giorno.



Comune di Marciana Marina

Provincia di Livorno

**OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014 E SMI
- VARIANTE GENERALE AL PIANO OPERATIVO**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Marciana Marina è dotato di Piano Strutturale approvato, ai sensi della L.R. 5/95, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 24.03.2003;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 01 del 20 gennaio 2022 veniva approvato, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014, il Piano Operativo Comunale conformato al PIT-PPR, ai sensi dell'art.21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR;
- con Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 16.03.2018 e n. 26 del 27.04.2018 il Comune di Marciana e Marciana Marina approvavano lo schema di convenzione relativo alla "Convenzione ex art. 30 D. Lgs. n. 267/2000 ed ex art. 23 L.R.T. 65/2014 s.m.i. tra i medesimi Enti per la gestione associata all'elaborazione e redazione del Piano Strutturale Intercomunale - P.S.I.", da ultimo rinnovata con Deliberazione del C.C. di Marciana Marina n. 51 del 30.12.2025;
- il suddetto e congiunto strumento programmatico della pianificazione, redatto dall'Arch. Roberta Brunelli e dall'Arch. Marco Lungani veniva adottato dal Comune di Marciana e Marciana Marina rispettivamente con Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30.07.2021 e n. 40 del 20.09.2021, oltre che essere oggetto di conferenza paesaggistica avviata a far data dal 31.11.2023, ai sensi dell'art. 21 della "Disciplina di Piano" del PIT, con valenza di Piano Paesaggistico approvato con D.C.R. n.37 del 27.03.2015, tra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno, relativa alla conformazione del Piano Strutturale Intercomunale;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 02/03/2026 e n. 8 del 24/03/2026 il Comune di Marciana e il Comune di Marciana Marina approvavano definitivamente il Piano Strutturale Intercomunale redatto dai succitati professionisti;

Richiamato il quadro normativo in materia di governo del territorio e gli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati, e segnatamente:

- Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) della Regione Toscana, approvato con deliberazione del C.R.T. n. 37 del 27/03/2015 (divenuto efficace a seguito della pubblicazione sul BURT del 20/05/2015) con valore di piano paesaggistico ai sensi dell'art. 135 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n.42/2004;

- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno, approvato con Deliberazione del C.P. n. 52 del 25/03/2009, divenuto esecutivo in seguito alla pubblicazione sul B.U.R.T. n. 20 del 20/05/2009;

Vista la seguente normativa che regola la formazione degli strumenti urbanistici:

- L.R.T. n. 65 del 10 novembre 2014 e smi "Norme per il governo del territorio";
- L.R.T. n. 10 del 12 febbraio 2010 e smi "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di Valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)";
- L.R.T. n. 30 del 19 marzo 2015 e smi "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale";
- la disciplina del P.I.T. - P.P.R., approvato con deliberazione Consiglio Regionale Toscana n. 37 del 27 marzo 2017;
- il Regolamento 9 febbraio 2007 n. 2/R e smi;
- il "Codice del paesaggio" di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e smi;
- Decreto Ministeriale n. 1444 del 02.04.1968;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3.04.2006 e smi "Codice dell'ambiente";
- L.R.T. n. 41 del 24.07.2018 e smi "Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49";

Considerato che:

- nel decorso delle fasi di attuazione ed applicazione del succitato Piano Operativo Comunale sono emerse alcune esigenze fatte rilevare dai Tecnici che presentano le istanze per interventi in edilizia privata e pianificazione in genere, soprattutto per quanto attiene alla classificazione degli interventi sul patrimonio edilizio esistente che necessita, anche in virtù di interventi già eseguiti, di una nuova classificazione e schedatura, con modifica delle relative Norme Tecniche di Attuazione;
- si rende necessario, altresì, procedere ad un adeguamento normativo e cartografico del suddetto strumento della Pianificazione, alla luce della nuova disciplina stabilita nel Piano Strutturale Intercomunale, in corso di approvazione e modifiche relative all'aggiornamento di eventuali previsioni;

Richiamata la Determinazione n. 255 dell'08.08.2024 con la quale il Responsabile del Settore "3" dava mandato al raggruppamento temporaneo di professionisti Arch. Giovanni Parlanti, Arch. Gabriele Banchetti ed Arch. Emanuele Bechelli, per la formazione di una variante al Piano Operativo Comunale;

Richiamata altresì la deliberazione della G.C. n. 34 del 17.04.2025 con la quale l'Amministrazione Comunale ha definito gli obiettivi, quali strategie di rigenerazione del territorio, come di seguito specificato:

- Ob.1.** – Adeguamento della disciplina di Piano Operativo a seguito dell'approvazione del Piano Strutturale Intercomunale e dell'individuazione del Territorio Urbanizzato, ai sensi dell'art. 4 della L.R.T. 65/2014;
- Ob.2.** – Aggiornamento del censimento del Patrimonio edilizio esistente e relativo adeguamento della disciplina di riferimento;
- Ob.3.** – Modifiche di dettaglio di alcune previsioni di Piano Operativo e relative schede progettuali al fine di ottimizzare la loro capacità di attuazione;

- Ob.4.** – Ripianificazione dei servizi di supporto all’area portuale, accentrandoli in aree più idonee e modificando la destinazione d’uso degli attuali locali lungo il Viale A. Moro verso il commerciale;
- Ob.5.** – Tutela e valorizzazione del patrimonio edilizio storico costiero del comune, individuando / vincolando la destinazione di fabbricati limitrofi a servizio della fruizione degli stessi;
- Ob.6.** – Individuazione di un’area per i mezzi di soccorso e per elicotteri con relativa viabilità specifica per tale scopo;

In termini di politiche del Piano per i differenti sistemi dovranno essere attuati i seguenti obiettivi:

-Ob.7. - Sistema insediativo

Ob.7.1. - Residenza:

- minimizzare il consumo di suolo, perseguire un incremento della qualità urbana e favorire lo sviluppo del sistema dei servizi urbani e delle dotazioni;
- riqualificazione del tessuto urbano e miglioramento della qualità della vita della popolazione residente, funzionale alle necessità familiari e da realizzare attraverso interventi di ampliamento e completamento finalizzati al soddisfacimento delle esigenze abitative della popolazione residente;
- dovranno essere previste azioni di riordino e riqualificazione del tessuto urbanistico esistente e di quello in corso di realizzazione che, per effetto della situazione economica, non sono stati completati;
- localizzare, parallelamente alle aree di completamento e/o riqualificazione residenziale, anche gli spazi funzionali al rafforzamento degli spazi pubblici, delle aree verdi e dei parcheggi, da localizzare anche al di fuori del tessuto urbanizzato;
- valorizzazione e recupero del centro storico attraverso la tutela dei beni di interesse storico-architettonico, la riqualificazione delle situazioni di degrado, la promozione di usi ed attività compatibili con il contesto insediativo storico (residenza, turismo, albergo diffuso, commercio, artigianato, collegamento con le aziende agricole, servizi, etc);

Ob.7.2. - Produttivo, commerciale e turistico:

- valorizzare il tessuto produttivo esistente, attraverso la riqualificazione e lo sviluppo del sistema delle dotazioni infrastrutturali e dei servizi. Il Piano Operativo avrà il compito sia di ridisegnare le aree già destinate ad attività produttive attraverso anche un’attenta riqualificazione degli spazi comuni e degli standard;
- favorire il sistema del commercio diffuso nei nuclei e nel centro abitato, mantenendo ed incentivando la presenza dei negozi di vicinato a servizio dei residenti;
- incentivare il sistema del turismo locale favorendo il recupero dell’edilizia rurale in zona agricola, inserendo e potenziando il concetto di albergo diffuso;
- potenziamento delle strutture turistiche esistenti, secondo quanto già indicato nel PSI adottato, incentivando la riqualificazione e l’innalzamento della qualità dell’offerta turistica;

Ob.7.3. - Attrezzature pubbliche e servizi di interesse pubblico:

- perseguire finalità di aggregazione sociale e ricreativa prevedendo, ove necessario, la realizzazione di strutture a servizio di parchi pubblici e impianti sportivi;

-studio ed analisi della viabilità del paese e dei relativi parcheggi;

-riqualificazione del sistema insediativo di formazione recente attraverso il potenziamento della rete di spazi pubblici (anche mediante micro interventi quali aree di sosta, piazze e spazi pedonali, alberature, aree a verde), la dotazione di servizi di interesse collettivo e di supporto alla residenza, la realizzazione di connessioni ecologiche e funzionali a scala urbana;

-riqualificazione e potenziamento del sistema dei parcheggi mediante la previsione di nuove aree per parcheggi pubblici, idonee a favorire la sosta dei residenti e a sostenere le attività commerciali e servizi esistenti;

-riqualificazione della viabilità. Attenuare i disagi della mobilità attraverso il potenziamento e la riqualificazione della viabilità esistente. Riqualificare la viabilità secondaria e la rete dei percorsi storici. Incentivare la viabilità sostenibile e potenziare le vie di collegamento con le aziende agricole, anche mediante la programmazione di itinerari pedonali e ciclabili sviluppando la rete dei percorsi turistico-naturalistici al fine di rafforzare le sinergie tra ambiente naturale, patrimonio storico-culturale, attività agro-silvo-pastorali e turismo;

-Ob.8. - Sistema ambientale e agricolo:

-Ob.8.1 - incentivare, qualificare e diversificare le attività agricole al fine di assicurare la cura del territorio e del paesaggio, promuovendo il recupero del patrimonio edilizio esistente e favorendo le attività che si integrano con il paesaggio agricolo;

-Ob.8.2 - valorizzare e tutelare il sistema ambientale paesaggistico in connessione con il sistema dei beni storici;

-Ob.8.3 - valorizzare e favorire la commercializzazione dei prodotti tipici della produzione enogastronomica, incentivando economie di filiera corta;

-Ob.8.4 - disciplinare i Nuclei Rurali individuati dal P.S.I., secondo quanto previsto dall'art.65 della L.R.65/2014;

-Ob.8.5 - valorizzare e tutelare il sistema ambientale-paesaggistico (sistema agro-silvo-forestale) salvaguardando le aree collinari e pedecollinari;

-Ob.8.6 - favorire le attività che si integrano con il sistema e il paesaggio agricolo quali agricampeggi, individuando le aree idonee;

-Ob. 8.7 – valorizzazione del territorio rurale come presidio del territorio attraverso:

-il recupero del patrimonio edilizio esistente;

-la salvaguardia delle aree collinari e pedecollinari;

-la valorizzazione del bosco nelle sue componenti ambientali e produttive;

-il sostegno delle attività agricole, agrituristiche e zootecniche presenti nel territorio rurale in funzione della loro valenza di presidio ambientale, favorendo le attività che si integrano con il sistema e il paesaggio agricolo;

-la definizione di un ruolo non solo di presidio del territorio, ma anche di produzione di paesaggio e ambiente di qualità nell'ottica di multifunzionalità dell'agricoltura, con lo sviluppo di tecniche a basso impatto (agricoltura sostenibile e biologica);

-prevedere forme di incentivazione dell'attività agricola anche favorendo interventi sul patrimonio edilizio esistente, secondo quanto disposto dalla L.R.T. 65/2014;

-la salvaguardia del reticolo idrografico superficiale e dei fossi minori, nonché della viabilità vicinale e poderale;

-Ob.9. - incentivare i trasferimenti volumetrici degli immobili nel territorio urbanizzato e non finalizzati alla riqualificazione del tessuto edilizio attraverso la semplificazione delle normative regolamentari vigenti;

Dato atto che l'Arch. Giovanni Parlanti, con PEC prot. n. 1825 del 12/02/2026, ha inviato il Documento programmatico per l'Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 ed il Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 22 e 23 della L.R. 10/2010;

Dato atto pertanto:

- che l'Avvio del procedimento di formazione della variante generale al Piano Operativo si compone dei seguenti elaborati, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto, depositati agli atti in formato digitale:

a) Documento Programmatico per l'Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i.;

b) Documento preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 e 23 della L.R. 10/2010;

- che ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i. l'atto di avvio, contiene:

1. la definizione gli obiettivi del Piano Operativo e le azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazione al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato;

2. la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;

3. il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;

4. la ricognizione dello stato di attuazione della pianificazione;

5. l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;

6. l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;

7. il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;

Dato atto:

- che, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettera c), della L.R. n. 65/2014 e s.m.i., il documento programmatico per l'avvio del procedimento dello stesso deve essere trasmesso agli enti ed organismi elencati al paragrafo 5.1 al fine di ottenere contributi per l'aggiornamento del quadro conoscitivo e la redazione del Piano;

- che il presente atto di Avvio del Procedimento è anche inviato - ai sensi dell'art.21, comma 1, della Disciplina di Piano del PIT-PPR - alla Regione Toscana ed ai competenti organi del Ministero della Cultura;

- che, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. 65/2014 e s.m.i., e degli artt. 22 e 23 della L.R. 10/2010, saranno inoltre richiesti contributi ad altri enti e soggetti con competenze ambientali, in relazione al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che prende avvio, contestualmente al procedimento di formazione della variante generale al Piano Operativo, con il relativo 'Documento preliminare di VAS per la verifica di assoggettabilità a VAS';

Preso atto che con D.G.C. n. 34 del 17/04/2025 sono stati nominati:

- ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014, quale Responsabile del Procedimento il Geom. Rosario Navarra, Responsabile del Settore "3 Servizi al Territorio" del Comune di Marciana Marina;
- ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014, quale Garante dell'Informazione e della partecipazione, la Sig. Giovanna Chiuchiu, Istruttore Amministrativo afferente al Settore "3 Servizi al Territorio", del Comune di Marciana Marina;

Rilevato che la presente variante viene avviata ai sensi dell'art. 17 e seguirà il procedimento dell'art. 19 della L.R.T. 65/2014 e smi;

Dato atto che la L.R. 65/2014 e smi disciplina, agli art. 16 e 17, l'iter di formazione degli atti di Governo del Territorio, prevedendo tra l'altro, quanto segue:

1. Ciascuno dei soggetti di cui all'articolo 8, comma 1, trasmette agli altri soggetti istituzionali del medesimo comma, l'atto di avvio del procedimento dei piani, programmi e varianti di propria competenza, al fine di acquisire eventuali apporti tecnici. L'atto di avvio è altresì trasmesso all'ente parco competente per territorio, ove presente, e agli altri soggetti pubblici che il soggetto procedente ritenga interessati.

2. Per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della L.R. 10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della L.R. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2, della medesima L.R. 10/2010.

3. L'atto di avvio del procedimento contiene:

a. la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;

b. il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;

c. l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;

d. l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;

e. il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;

f. l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e).;

Considerato che:

- la presente variante generale al Piano Operativo risulta soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs 152/2006 smi e della L.R. 10/2010 smi, art. 5, comma 2, lettera b bis;

- nell'atto di avvio del procedimento sono contenuti gli elementi espressamente elencati all'art. 17, comma 3, della L.R. 65/2014, nonché quelli di cui all'art. 21 della disciplina del PIT/PPR, approvato con D.G.R.T. n. 37 del 27/03/2015;

- ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. 65/2014, l'Avvio del Procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS, redatto ai sensi degli art. 22 e 23 della L.R. 10/2010;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 7, comma 1 bis, lett. a) della L.R. 10/2010, il procedimento di VAS si intende avviato alla data in cui l'autorità procedente trasmette all'autorità competente il documento preliminare di cui all'art. 22;

Preso atto della documentazione redatta dell'Arch. Giovanni Parlanti e dell'Arch. Gabriele Banchetti quali progettisti della presente variante, debitamente sottoscritta con firma digitale, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di seguito elencata:

- Documento Programmatico per l'Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;
- Documento preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi degli artt. 22 e 23 della L.R. 10/2010;

Preso atto, altresì, della proposta del programma delle attività di informazione partecipazione, contenuto nel Documento Programmatico per l'Avvio del Procedimento (rif. Paragrafo 5. La Comunicazione e il processo partecipativo);

Ritenuto, pertanto, di dover trasmettere con modalità telematica il documento preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a VAS all'autorità competente la quale, entro 10 giorni dal suo ricevimento, inizia le consultazioni, trasmettendolo ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne il parere entro 30 giorni dall'invio del documento medesimo;

Considerato, altresì, di avviare il procedimento di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR, che riguarderà esclusivamente la Variante al PO in quanto strumento conformato al PIT-PPR, ai sensi di quanto indicato dell'Accordo MiBACT – RT del 17/05/2018;

Ritenuto di dover coinvolgere nel percorso di formazione della presente variante agli strumenti vigenti della pianificazione territoriale ed urbanistica ed in quello di valutazione degli effetti ambientali, i soggetti di seguito specificati, al fine di acquisire:

- 1) entro 60 giorni dall'inoltro del presente provvedimento, contributi tecnici e conoscitivi ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettera c) della L.R. 65/2014 e smi;
- 2) entro trenta giorni dall'inoltro del presente provvedimento ai sensi dell'art. 22, comma 3, della L.R. 10/2010 e smi, in merito alla verifica di assoggettabilità VAS a:

- Regione Toscana

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

- Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio
- Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio
- Settore VAS e VIncA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

- Settore Genio Civile – Livorno
- Amministrazione Provinciale di Livorno
- MiC - Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e la provincia di Prato (ex Segretariato regionale per la Toscana)
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno
- Parco Nazionale Arcipelago Toscano
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

- Gruppo Carabinieri Forestali – Comando Provinciale di Livorno
- Capitaneria di Porto
- Arpat - Area Vasta Costa: Dipartimento di Piombino - Elba
- Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Valli Etrusche
- Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa
- ESA – Elbana Servizi Ambientali
- ASA – Agenzia Servizi Ambientali, ente gestore servizi idrici integrati
- E-distribuzione
- TERNA spa
- Comune di Marciana (LI)

Ritenuto per quanto sopra di dover avviare:

- il procedimento di formazione della variante generale al Piano Operativo ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;
- il procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR che riguarderà esclusivamente la Variante al PO in quanto strumento conformato al PIT-PPR, ai sensi di quanto indicato dell'Accordo MiBACT – RT del 17/05/2018;
- il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010, dando mandato di trasmettere all'autorità competente il documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;

Dato atto che gli elaborati costituenti la variante, come sopra indicati risultano, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 235/10 “Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale”, depositati agli atti dell'Ente in formato digitale (pdf), consultabili sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione dedicata;

Dato atto che gli atti propedeutici alla formazione della variante in oggetto, così come previsto dall'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 saranno pubblicati sul sito web del comune compreso il presente atto;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alle competenze della Giunta Municipale;

Dato atto altresì che il presente provvedimento, per sua natura, non è soggetto al parere di regolarità contabile;

Visto il parere favorevole, espresso dal responsabile Settore 3 "Servizi al Territorio", ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese

D E L I B E R A

1. **Di richiamare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, la documentazione redatta dall'Arch. Giovanni Parlanti e dall'Arch. Gabriele Banchetti quali progettisti della presente variante generale al Piano Operativo, debitamente sottoscritta con firma digitale, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di seguito elencata:

- Documento Programmatico per l'Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;
- Documento Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS redatto ai sensi degli artt. 22 e 23 della L.R. 10/2010;

3. **Di avviare** il procedimento per la formazione della variante generale al Piano Operativo ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;

4. **Di avviare** il procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR che riguarderà esclusivamente la Variante al PO in quanto strumento conformato al PIT-PPR, ai sensi di quanto indicato dell'Accordo MiBACT – RT del 17/05/2018;

5. **Di provvedere**, contestualmente, all'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010, dando mandato agli uffici competenti, di trasmettere all'Autorità Competente il Documento Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;

6. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014, il Responsabile del Procedimento è il Geom. Rosario Navarra, Responsabile del Settore "3 - Servizi al Territorio" del Comune di Marciana Marina;

7. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014, il Garante dell'Informazione e della partecipazione è la Sig. Giovanna Chiuchiu, Istruttore Amministrativo afferente al Settore "3 - Servizi al Territorio", del Comune di Marciana Marina;

8. **Di dare mandato** al Responsabile del Procedimento di disporre la trasmissione del presente atto a tutti i soggetti individuati in narrativa al fine di ottenere contributi tecnici e conoscitivi funzionali ad implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione della variante in oggetto, nonché alla Regione Toscana e al Ministero dei Beni Culturali ai fini dell'avvio del procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

9. **Di dare atto** che il Settore "3 - Servizi al Territorio" è competente a porre in essere tutti gli atti connessi e conseguenti alla presente deliberazione sulla base degli indirizzi forniti;

10. **Di comunicare** la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio per n. 15 giorni consecutivi.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione favorevole, resa in forma palese

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, per consentirne l'immediata applicazione.

Approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

IL SINDACO
Sig.ra Allori Gabriella

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Matteo D'Ambrosio



Comune di Marciana Marina

Provincia di Livorno

Proposta N. 5 del 24/03/2026
SETTORE 3 - SERVIZI AL TERRITORIO

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014 E SMI -
VARIANTE GENERALE AL PIANO OPERATIVO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere Favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Note:

Marciana Marina, 31/03/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Rosario Navarra
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Marciana Marina

Provincia di Livorno

Allegato alla Deliberazione N. 31 del 02/04/2026

**OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014 E SMI
- VARIANTE GENERALE AL PIANO OPERATIVO**

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000, in data 02/04/2026.

II SEGRETARIO COMUNALE
dott. Matteo D'Ambrosio